



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Innocenzo Malvasia, 6
40131 BOLOGNA BO
Telefono +39 051 4392511
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

*Agli Azionisti della
Trevi Finanziaria Industriale S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative, della Trevi Finanziaria Industriale S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo Trevi") al 30 giugno 2019. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione

Il bilancio consolidato abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2019 evidenzia una perdita di periodo di €25,3 milioni, un patrimonio netto negativo di €173,3 milioni ed una posizione finanziaria netta negativa di €736,2 milioni;

Gli amministratori illustrano, nel paragrafo della relazione sulla gestione “Piano industriale, principali rischi ed incertezze cui il Gruppo Trevi è esposto e valutazioni sulla continuità aziendale” e nel paragrafo delle note esplicative “Principali rischi ed incertezze cui il Gruppo Trevi è esposto e valutazioni sulla continuità aziendale”, che la direzione aziendale della Capogruppo sta continuando a procedere alla rinegoziazione e ridefinizione dei rapporti finanziari in essere, anche sulla base di un Piano industriale 2018-2022 (nel seguito anche il “Piano industriale”). Gli effetti di tale rinegoziazione sono inclusi in una “manovra finanziaria”, illustrata diffusamente nella relazione sulla gestione, che prevede, fra l’altro, anche:

- un aumento di capitale sociale per cassa e tramite conversione di parte del debito bancario;
- il consolidamento ed il riscadenziamento del debito bancario residuo;
- la concessione di nuove linee di credito a supporto del Piano industriale;
- la dismissione delle divisioni riferibili al settore “Oil & Gas”;
- il riscadenziamento e la modifica di termini e condizioni del prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo.

Inoltre, il processo di risanamento prevede l’omologazione dell’accordo di ristrutturazione del debito riguardante la Capogruppo ed alcune sue controllate da parte del Tribunale competente ai sensi dell’articolo 182 bis della Legge Fallimentare (nel seguito “LF”).

Tutto ciò premesso, gli amministratori evidenziano nella nota esplicativa “Principali rischi ed incertezze cui il Gruppo Trevi è esposto e valutazioni sulla continuità aziendale” la presenza di rilevanti incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale. Tali incertezze sono, in sintesi, relative:

- alla positiva conclusione dell’operazione di ristrutturazione e conversione del debito bancario, soggetta ad alcune condizioni sospensive, e quindi alle operazioni previste nella manovra finanziaria sopra citata fra cui in particolare l’operazione di aumento di capitale per cassa e la conversione in azioni ordinarie di crediti vantati dalle banche finanziatrici;
- all’ottenimento da parte del Tribunale competente dell’autorizzazione ex art. 182 quinquies LF ai fini dell’ erogazione da parte delle banche finanziatrici della nuova finanza necessaria per raggiungere la data dell’omologa ai sensi dell’art 182 bis LF;
- al ricevimento dell’omologazione dell’accordo di ristrutturazione da parte del Tribunale competente della procedura ex art. 182 bis LF per la Capogruppo e le società controllate Trevi S.p.A. e Soilmec S.p.A.;



Gruppo Trevi

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato
30 giugno 2019

- alla conclusione della cessione delle divisioni riferibili al settore “Oil & Gas”, compreso l’incasso dei corrispettivi pattuiti, secondo le condizioni e le tempistiche previste;
- alla capacità della Capogruppo e del Gruppo di realizzare le previsioni economiche-finanziarie contenute nel piano industriale 2018-2022, caratterizzate da un oggettivo livello di aleatorietà insito nei dati di natura previsionale basati su accadimenti futuri;
- alla realizzazione degli obiettivi previsti nel Piano industriale.

Gli amministratori indicano di aver valutato le incertezze e le circostanze sopra descritte e, dopo aver effettuato le opportune verifiche, ritengono di avere la ragionevole aspettativa che il Gruppo potrà continuare la sua operatività in un futuro prevedibile. Per questo motivo gli amministratori hanno mantenuto il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Trevi al 30 giugno 2019.

Inoltre, si segnala che il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019 predisposto dagli amministratori non presenta i dati comparativi relativi al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2018, come invece richiesto dal principio contabile di riferimento IAS 34.

Dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione

A causa di quanto descritto nel precedente paragrafo “Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione”, non siamo in grado di esprimerci sulla conformità del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Trevi al 30 giugno 2019 al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea.

Bologna, 30 settembre 2019

KPMG S.p.A.

Massimo Tamburini
Socio